

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@gioernaledellumbria.it

BASTIA - Il sindaco e l'impresa che si occupa dell'area replicano alle accuse dei cittadini

L'azienda: "Niente degrado al cimitero"

Gli addetti: "La manutenzione è costante. Le erbacce non ci sono più"

BASTIA UMBRA - Al cimitero di Bastia umbra viene riservata la massima attenzione. Soprattutto per quanto riguarda la pulizia e la manutenzione. A sottolinearlo è lo stesso presidente della cooperativa sociale Sopra il muro, Giampaolo Tomassoli che interviene in merito alle accuse mosse da alcuni cittadini riguardo alla presenza di erbacce e altro sia nei vialetti che sulle tombe a terra.

"Negli ultimi tempi - afferma - abbiamo addirittura

deciso di aumentare il personale addetto alla manutenzione di quella particolare struttura e vi abbiamo inserito soprattutto i nostri migliori operatori". Tutto questo è stato fatto di concerto con il sindaco e con il Comune che hanno da sempre avuto la massima attenzione verso i luoghi di culto e verso il cimitero in particolare. "In vista delle festività di Pasqua - dice ancora Tomassoli - i nostri addetti hanno pensato a ripulire il tutto. Non si tratta di

E' stato raddoppiato il numero degli addetti

Il sindaco: "L'indice di gradimento è del 91%"



Sindaco e addetti rispondono alle polemiche in merito al cimitero di Bastia Umbra

un lavoro fatto in fretta o improvvisato. Sono ormai quindici giorni, se non di più, che stiamo facendo interventi di manutenzione su tutta l'area. Non più tardi di un paio di giorni fa - aggiunge - c'è stato anche un sopralluogo del sindaco e del dirigente tecnico del Comune che si occupa di questo particolare settore. Al termine dell'ispezione entrambi sono rimasti particolarmente soddisfatti del lavoro svolto". Gli episodi di degrado cui han-

no fatto riferimento i cittadini riguardavano soprattutto le erbacce lungo i vialetti e in prossimità delle tombe a terra. In alcuni casi, sottolineavano, le lapidi erano state addirittura coperte dall'erba. In ogni caso la presenza degli arbusti rendeva difficile la cura delle tombe. Ma, secondo quanto riferito da Tomassoli, non è affatto così. "Quest'anno in particolare - dice ancora - non sono arrivate segnalazioni né a noi né al Comune di episodi di questo

genere. E' vero che è stata una stagione particolare che ha favorito la crescita delle erbacce ma, come è facile vedere, sono state rimosse prima che crescessero. Nessuno comunque, ripeto, fino ad oggi ha fatto segnalazioni di situazioni di degrado all'interno del cimitero".

A Tomassoli fa eco il sindaco di Bastia, Francesco Lombardi. "Abbiamo fatto un'inchiesta tra i cittadini sull'indice di gradimento dei nostri servizi tra i quali anche i cimiteri. I risultati smentiscono da soli quanto affermato dalle persone che hanno fatto la segnalazione. L'indice di gradimento per il cimitero di Bastia - afferma - è infatti del 91%. Segue Costano con l'83% e Ospedalichio con il 42%". L'unico insufficiente risulta quindi quello di Ospedalichio ma lì, come sottolinea l'amministrazione ci sono dei problemi oggettivi già a conoscenza dell'amministrazione che verranno risolti in tempi brevi.

Oicos, secondo incontro con il linguaggio del corpo a Bastia Umbra

BASTIA - Il prossimo incontro con Oicos si terrà al teatro Esperia di Bastia il 6 maggio e avrà come argomento "Il corpo tra pubblico e privato". All'incontro parteciperà anche il professor Sini. La domanda che agita le riflessioni di Oicos di quest'anno, "che cos'è il corpo?", è domanda che risuona nella classica forma dell'interrogazione metafisica, socratica. È domanda che chiede l'essenza, il significato vero, incontrovertibile, l'idea; dove idea (ancora platonicamente) significa non ciò che qualcuno pensa, ma essenza oggettiva, immutabile; quell'essenza che è dato di scorgere non agli imperfetti e mutevoli occhi corporei, ma solo agli "occhi della psiche", dell'anima, della mente "pura ed attenta", che mira alla connotazione logica della verità eternamente identica a se stessa.

Perciò è proprio con Platone che inizia la "rimozione" del corpo, come già ci diceva Galimberti. Nella sua coruttibilità, il corpo non si lascia pensare "scientificamente", non si lascia abbracciare da quello sguardo pan-oramico (come ama dire il professor Sini) che abbraccia la totalità e, perciò, ne fissa la forma immutabile, la struttura invariante e indenne dalla soggettività dei punti di vista. Perciò il corpo deve essere rimosso, ridotto a soma, involucro mortale, parente nel nome al segno tombale (soma-sema). Il "grande rimosso dell'Occidente" - per dirla ancora con Galimberti - diventa "luogo e non luogo del discorso": diventa segno, sintomo, strumento di un discorso che - se parla di lui - lo fa all'interno di una concezione del discorso che rimanda ad una concezione di visione (theorein) disincarnata. Nella storia dell'Occidente il corpo è stato sempre più indagato ed esplorato solo all'interno dei codici specialistici delle varie scienze, il cui obiettivo - e la cui verifica - non è più la contemplazione dell'in sé, ma la "ri-produzione" tecnica (poiesis) dell'oggetto stesso. Per dirla con una felice espressione di Sini, al socratico "conosci te stesso" si è sostituito il "produci te stesso", e le biotecnologie sono non a caso la punta estrema di questo processo.

LUIGI GATTO

ASSISI - "Inizia l'ultima fase della campagna elettorale e, da questo momento, non risponderò più ad alcun "attacco politico personale" come quelli che mi sono stati rivolti nelle scorse settimane". Così il candidato a sindaco Claudio Ricci appoggiato oltretutto dal partito di appartenenza (Forza Italia), da Alleanza per Assisi, Lista Bartolini e Democrazia Cristiana. "Dal 1997 - afferma -, nei diversi ruoli che ho ricoperto, ho cercato di fare il più possibile per lo sviluppo del terri-

torio, per reperire finanziamenti necessari per non aumentare le tasse ai cittadini, per rilanciare le attività turistico-culturali anche legate ad Onu ed Unesco e, soprattutto, per risolvere i problemi dei cittadini. Disponibilità, semplicità e lavoro in questi anni mi hanno permesso di realizzare molte cose per lo sviluppo del territorio, come la "legge speciale" per Assisi sito Unesco recentemente approvata. Intendo ora "continuare il lavoro" per il

Il candidato a sindaco di Fi: "Continuità col lavoro svolto"

Nessuna concessione verso l'avversario Antonio Lunghi



territorio di Assisi mantenendo questo stile. In queste settimane - prosegue - voglio parlare solo di progetti per il territorio, in corso e futuri, di grande importanza per il Comune, spiegando le mie idee direttamente alle famiglie e alle persone. Ringrazio le quattro liste che mi appoggiano (composte da persone (anche molti giovani e donne), tutte di grandi qualità e che, con me, intendono vivere questa nuova esperienza politica con un solo interesse:

mettersi al servizio della gente. Sul piano politico ribadisco, come già dichiarato (pur nel rispetto di tutte le scelte) che non intendo fare alcun accordo con il candidato Lunghi che rappresenta ed è appoggiato da coloro che hanno fatto cadere l'amministrazione per "poltrone e potere". La nostra coalizione - conclude Ricci -, che rappresenta il vero centrodestra, deve vincere ma, cosa più importante, deve sempre mantenere intatti i valori e lo spirito di servizio, totalmente disinteressato, verso la gente. Aspetto, con fiducia, l'opinione e il giudizio dei cittadini".

Il calendario delle celebrazioni per la giornata di Pasqua

GIOVANNI ZAVARELLA

ASSISI - Domenica di Pasqua in Assisi è un evento annuale ma dall'immutato fascino che si ripete da tempo antico. E poi c'è la suggestione delle cerimonie religiose. Domenica, giorno di Pasqua si sgomitano: ore 7 nella Basilica di S. Chiara, 7,30 nell'Eremo delle Carceri, Basilica di S. Francesco e Santa Chiara, ore 8 nella Cattedrale di S. Rufino, Eremo delle Carceri, Abbazia di S. Pietro e Santuario di Rivortorto, ore 9 nella Chiesa di S. Stefano e Basilica inferiore di S. Francesco, ore 9,30 nel Santuario di



S. Damiano e Chiesa di S. Margherita, ore 10 nella Cattedrale di S. Rufino, Chiesa Nuova, Abbazia di S. Pietro, Chiesa di S. Margherita, ore 10,30 nella Basilica di S. Francesco (Cappella Papale) e Basilica Superiore di S. Francesco, Chiesa di S. Croce (Via Ponte dei Galli), ore 11 nella Chiesa di S. Maria Maggiore, Eremo delle Carceri, Tempio S. Maria sopra Minerva, Santuario di Rivortorto, ore 11,30 nella Basilica di S. Maria degli Angeli in Porziuncola e Basilica di S. Chiara, ore 12 nella Basilica Inferiore di S. Francesco e Basilica Superiore di S. Francesco.

Stage May a S. Maria

SANTA MARIA DEGLI ANGELI - Nei giorni 4 e 5 Maggio 2006 si terrà presso il Cst lo Stage May 2006. La manifestazione, giunta alla terza edizione, ha lo scopo di facilitare gli incontri tra studenti universitari ed imprese turistiche di primo piano, finalizzati all'organizzazione di esperienze di stage. Come di consueto sessioni di colloqui individuali si alterneranno a tavole rotonde sulle professioni turistiche.

Pasquetta con la bici tra i sentieri e i boschi

ASSISI - L'unione ciclistica rivortortese in collaborazione con la pro loco e il Comune di Assisi organizza la ventitreesima edizione della "Pasquetta in bicicletta". Si tratta di una manifestazione non agonistica promossa per valorizzare le bellezze del territorio rivortortese che ogni anno raduna tanta gente. La partenza è prevista alle ore 10,00 dalla piazza del paese. Al termine tutti i partecipanti si ritroveranno

no a pranzo presso i locali della Pro Loco. I primi 500 iscritti verranno omaggiati di un gradevole ricordo. La passeggiata in bicicletta lungo le strade della zona rimane uno dei principali passatempi nelle giornate di primavera. Grazie a questo mezzo è infatti possibile, oltre a fare una sana attività fisica, osservare da vicino il paesaggio percorrendo strade e sentieri inaccessibili in altro modo.